



Provincia di Venezia

Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia

in attuazione del
Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)

Prot. n° 0065663/09

Classificazione: XIX-13

Venezia-Mestre, 22 ottobre 2008

Oggetto: Verbale del Tavolo Tecnico Zonale del 22/10/2008 avente come oggetto “Individuazione delle misure per il contenimento dell'inquinamento da PM10 nell'inverno 2009-2010”

Partecipanti

Vedi foglio presenze

Elenco Comuni rappresentati:

Annone Veneto		Concordia S.	X	Meolo	X	San Donà di Piave	
Campagna Lupia		Dolo	X	Mira	X	Santa Maria di Sala	
Campolongo Maggiore		Eraclea	X	Mirano		San Michele al T.	X
Camponogara	X	Fiesso d'Artico	X	Musile di Piave		San Stino di L.	
Caorle		Fossalta di Piave		Noale	X	Scorzè	X
Cavallino Treporti		Fossalta di Portogruaro		Noventa di Piave		Spinea	X
Cavarzere		Fossò	X	Pianiga		Stra	
Ceggia		Gruaro		Portogruaro	X	Teglio Veneto	
Chioggia		Jesolo	X	Pramaggiore	X	Torre di Mosto	
Cinto Caomaggiore		Marcon	X	Quarto d'Altino	X	Venezia	X
Cona		Martellago		Salzano		Vigonovo	X

Totale comuni rappresentati: 19 su 44.

Il **Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti della Provincia di Venezia, ing. Paolo Gabbi**, alle ore 11:30, dichiara aperto il Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) presenta, in rappresentanza della Presidente dott.ssa Francesca Zaccariotto, l'assessore alla Viabilità dott. Emanuele Prataviera.

Viene premesso che nella riunione propedeutica fatta con ARPAV in data 23/09/2009 è emersa una situazione di miglioramento, rispetto all'anno precedente, per quel che riguarda gli inquinanti in atmosfera.

L' **Assessore alla Viabilità della Provincia di Venezia, Emanuele Prataviera**, ringraziando gli intervenuti pone alla platea il quesito sul futuro di questo Tavolo Tecnico che, per fornire risposte e trovare soluzioni concrete, ritiene debba avere una programmazione e un coinvolgimento che deve andare ben oltre le amministrazioni intervenute in data odierna.

L'assessore si fa poi carico di portare il discorso, quanto prima possibile, in Giunta per valutare le intenzioni della Provincia e capire che indirizzamento debba prendere, nel futuro, questo Tavolo Tecnico.

La **Rappresentante del Dipartimento ARPAV di Venezia, dott.ssa Luisa Vianello**, portando i saluti del Direttore dott. Renzo Biancotto fa una carrellata della rete di monitoraggio di ARPAV. Nel 2010 ci saranno una decina di postazioni “storiche”, qualche nuovo posizionamento a livello provinciale, seguendo le indicazioni dei Comuni (in primis quello di Venezia con il quale è in programma il posizionamento di tre stazioni) e le consuete campagne di rilevamento. Il 2009 presenta un quadro con un buon trend di miglioramento dovuto sia alla favorevole situazione climatica che ai provvedimenti presi dal precedente TTZ.

Nelle analisi del prossimo futuro verrà mantenuta alta l'attenzione nei confronti degli Ossidi di Azoto che sono legati soprattutto alla tipologia di traffico che circola sulle nostre strade; questo perché,

anche nel 2009, si sono rivelate alcune puntuali situazioni di superamento dei livelli limite, proprio in quelle zone maggiormente soggette a traffici intensi o che coinvolgono mezzi pesanti.

Il monitoraggio del PM10 presenta un superamento dei limiti di riferimento, anche se non distante dagli obiettivi da raggiungere. Nel periodo 01 gennaio - 30 settembre 2008, si è avuta una concentrazione media di 37 µg/m³ mentre, nello stesso periodo del 2009, la concentrazione media è stata pari a 34 µg/m³. Il superamento dei limiti giornalieri è avvenuto 50 volte su 271 nel 2008 e 35 su 250 nel 2009, con una percentuale di giorni di superamento del 18% nel 2008 e del 14% nel 2009.

Degli altri parametri presi in considerazione il Benzapirene ha dato segnali positivi andando al di sotto del limite di riferimento, come già nel 2008.

Questa la situazione del nostro territorio che è stato anche interessato da profonde modifiche della viabilità. A fine anno avremo i primi dati confrontabili PM10 "post-Passante", in quanto è in corso uno studio, in collaborazione con il Comune di Venezia, che ha visto una campagna di rilievi ex ante da agosto a novembre dell'anno scorso "pre apertura Passante", che andrà paragonata con i rilevamenti in corso nello stesso periodo 2009.

Il Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti della Provincia di Venezia, ing. Paolo Gabbi, è concorde con l'assessore Prataviera sull'interrogarsi che cosa fare negli anni a venire con questo Tavolo Tecnico poiché tra le azioni proposte al TTZ del 2008 solo 8 Amministrazioni Comunali su 44 (ovvero il 18%) hanno preso provvedimenti in tal senso.

La Provincia di Venezia, pur tenendo conto delle scarse risorse economiche a disposizione, ha voluto dare un segnale adottando essa stessa delle iniziative:

- si è incentivato l'uso del mezzo pubblico creando un servizio sperimentale riservato all'utenza anziana in una particolare area del territorio provinciale che sta dando risultati soddisfacenti;
- al fine di garantire una mobilità sicura e sostenibile si sta provvedendo alla redazione del Piano Provinciale di Sicurezza Stradale (PPSS) ove verranno valutate le strade, di competenza della Provincia, a maggiore rischio sulla base dei dati di incidentalità verificatisi nell'arco temporale 2005-2007, al fine di dare delle risposte, anche infrastrutturali, alla risoluzione dei casi più critici;
- sono stati realizzati, da parte del Settore Viabilità, percorsi ciclo-pedonali per la messa in sicurezza dell'utenza debole;
- altro tema affrontato è stato quello del Mobility Management al quale hanno aderito amministrazioni comunali e 1 Asl; delle amministrazioni che hanno fatto la raccolta dei Questionari Spostamento Casa-Lavoro (QSCL) sono già stati elaborati i Piani Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) grazie ai quali sono emerse le azioni da intraprendere per ottimizzare gli spostamenti dei dipendenti cercando d'incentivare l'uso di mezzi modali più eco-sostenibili. Sono state invitate le Amministrazioni che non l'avessero ancora fatto ad aderire poiché il passo successivo, ormai con l'anno nuovo, sarà quello di arrivare sul territorio per valutare quali provvedimenti si possano adottare all'interno dei poli attrattori e generatori di mobilità.

La proposta che quest'anno la Provincia di Venezia fa al TTZ è analoga a quella dell'anno scorso; **blocco dei non catalizzati dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 18:00** senza alcuna deroga per i residenti; è un provvedimento che non incide pesantemente sulla mobilità andando a toccare solo il 10% dei veicoli circolanti all'interno della provincia (dati Acì 2007: 44.000 veicoli non catalizzati su 434.000 automezzi all'interno della provincia). Il periodo di attuazione va **dal 02/11/2009**, per dare modo alle amministrazioni comunali di predisporre le ordinanze, **al 31/03/2010** con **sospensione dal 21/12/2009 al 06/01/2010**. **In caso di sciopero del TPL** si prevede che **le misure vengano sospese**. A differenza degli anni scorsi la Provincia ha ritenuto di non proporre le domeniche ecologiche poiché la loro organizzazione imporrebbe l'impegno di risorse economiche. Il Comune di Venezia, peraltro, ha fatto scattare i provvedimenti di contenimento dell'inquinamento da traffico dallo scorso 12 ottobre.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Venezia, Pierantonio Belcaro, è invitato ad illustrare quanto adottato dal comune capoluogo. Viene premesso che le misure fanno parte di un pacchetto più complessivo di interventi, per ridurre l'inquinamento atmosferico, elaborati ed attuati nel corso degli ultimi anni; questi consistono in:

- un accordo volontario con le grandi aziende operanti a Porto Marghera per la riduzione delle emissioni sotto i limiti di legge (che già venivano rispettati ma, in questo modo, dovrebbero essere ulteriormente ridotti);

- un accordo con l’Autorità Portuale Veneziana, la Capitaneria di Porto e Veneta Compagnia di Navigazione per la riduzione delle emissioni in atmosfera da parte delle navi che attraccano nel porto di Venezia. Questo accordo, denominato “Venice Blue Flag”, arrivato al terzo anno di applicazione, ogni anno vede una diminuzione delle emissioni di zolfo;
- il controllo sulle caldaie svolto dalla compagnia ATI su circa 1500 impianti l’anno.

Per quel che riguarda le limitazioni del traffico anche il Comune di Venezia ha mantenuto inalterate le misure dello scorso anno: blocco di circolazione alle autovetture non catalizzate dal lunedì al venerdì, ad eccezione delle tre giornate centrali (martedì, mercoledì e giovedì) ove si prevede la possibilità ai residenti proprietari di auto non catalizzate di circolare nella fascia oraria dalle 10:00 alle 16:00; ha stabilito, inoltre, di fare due domeniche ecologiche nei giorni 24/01/2010 e 21/02/2010.

Si è riscontrato, negli ultimi anni, che lasciando inalterate le misure di limitazione del traffico, aumenta la percentuale di automobilisti che si adeguano a queste misure: nonostante, infatti, ci sia stato un aumento dei controlli le sanzioni sono diminuite (si attestano sull’1-2% dei controlli effettuati). Anche quest’anno è stato elaborato un depliant informativo, distribuito alla cittadinanza tramite i pubblici esercizi.

Il Vice-sindaco e Assessore alle Politiche dell’Ambiente e Tutela del territorio del Comune di Spinea, Stefania Busatta, interviene per informare che l’anno scorso il suo Comune ha attuato quanto proposto dal TTZ per la riduzione degli inquinanti atmosferici, ma l’attività svolta da 8 amministrazioni su 44, a suo avviso, fa venire meno l’intervento soprattutto dal punto di vista qualitativo. Si auspica un maggior coordinamento sul territorio, magari suddividendolo in sub-aree, per cercare di coinvolgere maggiormente i Comuni, cercare di renderli maggiormente partecipi.

L’ Assessore alla Viabilità della Provincia di Venezia, Emanuele Prata, è perfettamente d’accordo con le considerazioni dell’assessore Busatta anche perché bisogna valutare quelli che sono i corridoi della viabilità in una provincia come la nostra che è grande ed estesa e presenta problematiche diverse. Bisogna, pertanto, interrogarsi su quali siano le azioni da intraprendere zona per zona; per fare ciò bisogna avviare un confronto serio grazie anche a questo Tavolo Tecnico.

L’Assessore all’Ecologia del Comune di Mira, Maurizio Barberini, fa presente che il problema sostanziale della poca propensione ad attuare iniziative è imputabile alla scarsa disponibilità di risorse economiche. Finanziamenti che sono stati più volte richiesti alla Regione Veneto.

Analizzando le percentuali di sfioramento presentate dalla dott.ssa Vianello di ARPAV richiede di capire se sia stata fatta una media su tutte le centraline o se si tratta di altri dati poiché la sua impressione è che il Passante abbia creato situazioni migliori in alcune zone ma che in altre (come ad esempio Marano, Borbiago e Vetrego) ci siano stati peggioramenti.

La **Direttrice del Dipartimento ARPAV di Venezia, dott.ssa Luisa Vianello**, replica che i dati sono tratti dalla centralina posta nel Parco Bissuola.

Il Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti della Provincia di Venezia, ing. Paolo Gabbi, conclude affermando che verrà mandato il verbale dell’incontro con il quale si invitano le amministrazioni a dare un riscontro sulle azioni che i Comuni intendono adottare.

Ora chiusura del Tavolo Tecnico Zonale: 12:10

Il presente verbale viene inviato per conoscenza alle Province di Padova e Treviso.

Il Verbalizzante
dott. Carlo Lazariani

V.to ing. Paolo Gabbi